**Domenica 14 Agosto 2022**

**XX Domenica «Per Annum»**

[*Ger 38,4-6.8-10*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Ger%2038,4-6.8-10)*;*[*Sal 39*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Sal%2039)[*Eb 12,1-4*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Eb%2012,1-4)*;* [*Lc 12,49-53*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Lc%2012,49-53)

*Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.*

Nelle letture di oggi c’è il medesimo cammino:

- **gente che perseguita**, che fa soffrire,

- **gente perseguitata;**

**-** **qualcuno che aiuta**.

Vediamole.

1. Nella prima lettura, **il profeta Geremia,** un uomo vero, onesto

a. **è buttato in un pozzo e affonda nel fango**.

b. I suoi nemici sono **i capi** che lo denunciano al re; ma anche **il re** che ondeggia, che se ne lava le mani, che gli fa male con la sua indifferenza.

c. E poi c’è **Ebed-Mèlec** che, nella sua povertà, **difende Geremia** davanti al re, rischia, lo libera.

2. Il salmo.

a. Il salmista **racconta che si trova in un pozzo** di acque tumultuose, che **è povero** e bisognoso, cioè vive **un attimo di fragilità**.

b. I suoi **nemici** lo combattono.

c. D**io lo libera**: «**Tu sei il mio aiuto**, il mio liberatore».

3. Il Vangelo.

a. Gesù dice: «**Sono angosciato, perché la mia parola è fuoco,** che crea contrasti divisioni, le persone mi sono contro e sono contro nelle stesse famiglie».

b. I **giudei** macchinano per toglierlo di mezzo.

c. **Il Padre lo consola e lo fa risorgere**.

4. La seconda lettura ci presenta **una comunità di cristiani** dei primi tempi, **perseguitati da Roma**, **stanchi**, sfiduciati. Colui che scrive questa lettera **li invita a recuperare gioia e coraggio** e dona loro **due armi per combattere** la loro battaglia:

- «***Tenete fisso lo sguardo su Gesù***», gli occhi nella contemplazione, **nell’amore per Cristo**, se continui ad amarlo avrai coraggio.

- E poi dice: «***Pensate attentamente a colui*** che ha sopportato questa grande ostilità», **pensate a Gesù**.

Quindi le armi per vincere lo scoraggiamento sono **gli occhi e la mente fissi in Dio**.

5. Ciascuno di noi ha le sue battaglie, i suoi nemici.

**Il nemico più pericoloso** che abbiamo **è dentro di noi**.

La strada, la medicina per vincere è quella di **tenere fisso lo sguardo e la mente su Gesù**.

6. Ma poi, una volta consolati e rafforzati, **dobbiamo diventare a nostra volta gente che dà coraggio a chi è più fragile**.